SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:
Ökofuge Einkehrmörtel

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Malta di giunzione per Pavimentazione.

Usi identificati: Sigillante per giunti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: STONES Gesellschaft für mineralische Baustoffe GmbH
Via/casella post.: Warnowallee 31c
CAP, città: 18107 Rostock
Germania
WWW: www.stones-baustoffe.de
E-mail: info@stones-baustoffe.de
Telefono: +49 (0)381 - 453860-12
Telefax: +49 (0)381 - 453860-50

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Telefono: +49 (0)381 - 453860-12, e-mail info@stones-baustoffe.de

Ulteriori particolari:
Commerciante:
BAUHAUS Fachcentren AG
Sägetstrasse 22
CH-3123 Belp
Telefono: +41(0)31 818 11 60
www.bauhaus.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox Info Swiss
Telefono: +41 44 251 51 51 o 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

Speciale etichettatura

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie.
Può causare irritazioni delle mucose.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 200-659-6 CAS 67-56-1	Metanolo Flam. Liq. 2; H225. Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 3; H311. Acute Tox. 3; H331. STOT SE 1; H370. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % / STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	< 3 %
CE N. 215-137-3 CAS 1305-62-0	Idrossido di calcio Skin Irrit. 2; H315. Eye Dam. 1; H318. STOT SE 3; H335.	< 1 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle lavarsi, immediatamente con abbondante acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie. Può causare irritazioni delle mucose.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.
ABC-polvere, getto d'acqua a diffusione

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo. Neutralizzare i vapori con acqua nebulizzata. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L' acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autoritá ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. Evitare il sviluppo di polvere. Evitare di respirare la polvere. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Pulire successivamente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. Evitare di respirare la polvere. Evitare il sviluppo di polvere. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere i contenitori dall'umidità dell'aria e acqua.
Temperatura di stoccaggio consigliata 0-40 °C, Validatà: 60 mesi

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con acidi, Alcali o basi forti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
	Ökofuge Einkehrmörtel	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	10 mg/m³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	3 mg/m³ (frazione respirabile)
67-56-1	Metanolo	Europa: IOELV: TWA	260 mg/m³; 200 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	260 mg/m³; 200 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	520 mg/m³; 400 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo)
1305-62-0	Idrossido di calcio	Europa: IOELV: STEL	4 mg/m³ (frazione respirabile)
		Europa: IOELV: TWA	1 mg/m³ (frazione respirabile)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	1 mg/m³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	4 mg/m³ (frazione inalabile)

Valori limite biologici:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite	Parametro	Campionamento
67-56-1	Metanolo	Svizzera: BAT, urina	30 mg/L	Metanolo	fine dell'esposizione / del turno; in caso di esposizione a lungo termine: dopo alcuni turni precedenti

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
In caso di formazione di polveri Maschera antipolvere: Apparecchio per filtraggio corpusculare P2 conforme a EN 143.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti. Evitare il sviluppo di polvere. Evitare di respirare la polvere. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa: solido
Forma: cipriato

Colore: Variabile, a seconda dei colori
Grigio, Beige, basalt

Odore: Inodore

Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità: Il prodotto non è infiammabile

Limite inferiore e superiore di esplosività: Non applicabile

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Temperatura di autoaccensione: > 400 °C

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH:	6 - 8
Viscosità cinematica:	Non applicabile
Solubilità:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	400 - 600 kg/m³
Densità relativa:	0,4 - 0,6
Densità di vapore relativa:	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non spontaneamente infiammabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con Acidi

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, Alcali, basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Sintomi

Può irritare pelle, occhi e vie respiratorie. Può causare irritazioni delle mucose.
Dopo contatto con gli occhi:
A contato diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 17 05 04 = Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

Raccomandazione: Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali. Non disperdere nelle fognature. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Ulteriori indicazioni

Smaltimento secondo l'"Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti" (OPSR, Ordinanza sui rifiuti RS 814.600), l'"Ordinanza sul traffico di rifiuti" (OTRif; RS 814.610) e l'"Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti" (LTR, RS 814.610.1).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

0 % in peso / 0 g/L

Norme nazionali - Stati membri della CE

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL

Indicazioni di pericolo: EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: non applicabile

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 40, 69

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301 = Tossico se ingerito.
H311 = Tossico per contatto con la pelle.
H315 = Provoca irritazione cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H331 = Tossico se inalato.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H370 = Provoca danni agli organi.
EUH210 = Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Data della prima versione: 19.6.2026

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:
vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
ATEmix: Stima della tossicità acuta della miscela
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Flam. Liq.: Liquido infiammabile
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.